

Visto il decreto ministeriale 2 agosto 2011 recante integrazione al decreto ministeriale 19 aprile 2011 concernente le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 195 del 23 agosto 2011;

Visto il decreto ministeriale 28 ottobre 2011 recante la deroga alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 19 aprile 2011 recante le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 261 del 9 novembre 2011;

Visto il decreto ministeriale 15 novembre 2011 recante la sostituzione degli allegati 1 e 2 del decreto ministeriale 19 aprile 2011 concernente le disposizioni, le caratteristiche, le diciture nonché le modalità per la fabbricazione, l'uso, la distribuzione, il controllo ed il costo dei contrassegni di Stato per i vini a denominazione di origine controllata e garantita e per i vini a denominazione di origine controllata;

Considerate le istanze presentate dalle associazioni di categoria e dalla organizzazioni interprofessionali operanti nel settore vitivinicolo, con le quali sono state evidenziate le difficoltà operative circa l'applicazione del contrassegno di Stato previsto per i vini DOC sulle confezioni di vetro di ridotte dimensioni, ovvero non superiori a 200 ml;

Vista l'informativa inoltrata alla Commissione politiche agricole per il tramite della Regione Puglia con la nota prot. n. 27233 del 18 novembre 2011;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 2 del decreto ministeriale 19 aprile 2011 indicato nelle premesse è integrato con il seguente comma: 3-bis. Fermo restando quanto stabilito dai singoli disciplinari di produzione, le disposizioni di cui al comma 3 sono applicabili anche nel caso di confezionamento di vini a D.O.C. in contenitori di vetro la cui capacità non sia superiore a 200 ml.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore dalla data di emanazione.

Roma, 27 dicembre 2011

Il Ministro: CATANIA

12A00233

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 26 ottobre 2011.

Modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel REA, dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore disciplinata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39, in attuazione degli articoli 73 e 80 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno;

Visto l'art. 20 del richiamato decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, ai sensi del quale la prestazione temporanea e occasionale di servizi è consentita ai cittadini comunitari e agli altri prestatori aventi la sede sociale, l'amministrazione centrale o il centro di attività principale all'interno dell'Unione europea, quando sono stabiliti in uno Stato membro;

Visto l'art. 80 del predetto decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, ai sensi del quale con decreto del Ministro dello sviluppo economico sono disciplinate le modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel Rea dei soggetti iscritti negli elenchi e nei ruoli di cui agli articoli 73, 74, 75, 76 del decreto stesso, nonché le nuove procedure di iscrizione;

Visto l'art. 25, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010, ai sensi del quale le domande per l'avvio dell'attività, se contestuali alla comunicazione unica di cui all'art. 9 del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, sono presentate all'ufficio del registro delle imprese;

Visto l'art. 49, commi 4-bis e 4-ter, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

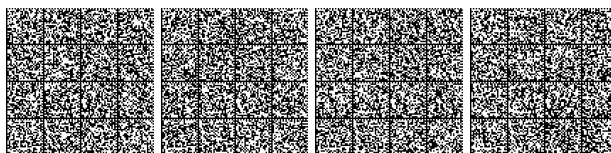
Ritenuto di procedere all'attuazione del disposto di cui al predetto art. 80 del decreto legislativo n. 59 del 26 marzo 2010 con l'emanazione di distinti decreti per ciascuna delle attività professionali di cui agli articoli 73, 74, 75, 76, al fine di mantenere l'indipendenza ed autonomia del quadro normativo di riferimento;

Vista la legge 21 marzo 1958, n. 253, recante la disciplina della professione di mediatore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1926;

Vista la legge 3 febbraio 1989, n. 39, recante modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 253, come modificata dall'art. 18 della legge n. 57 del 2001;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 452, recante regolamento di attuazione della legge 3 febbraio 1989, n. 39.



Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:

a) «legge», la legge 3 febbraio 1989, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) «decreto legislativo», il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;

c) «Scia», la segnalazione certificata di inizio attività di cui all'art. 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) «Suap», lo sportello unico per le attività produttive di cui all'art. 38 della legge n. 133 del 2008;

e) «registro delle imprese», il registro di cui agli articoli 2188 e seguenti del codice civile;

f) «Rea», il repertorio delle notizie economiche ed amministrative di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

g) «apposita sezione del Rea», la sezione prevista dall'art. 73, comma 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010;

h) «Camera di commercio», la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580;

i) «Comunicazione unica», la Comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 7 del 2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 40 del 2007;

l) «attività», l'attività regolamentata dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;

m) «ruolo», il soppresso ruolo degli agenti di affari in mediazione di cui all'art. 2 della legge 3 febbraio 1989, n. 39;

n) «modelli», il modello «Mediatori» e il modello intercalare «Requisiti», da utilizzarsi per gli adempimenti previsti dal presente decreto, presentati come file XML, secondo le specifiche tecniche da approvarsi ai sensi dell'art. 11, comma 1, dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 18, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, come allegati alla modulistica informatica registro imprese/Rea, redatti secondo gli allegati «A» e «B».

Art. 2.

Presentazione della Scia

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto legislativo, le imprese di affari in mediazione, presentano all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio della provincia dove esercitano l'attività apposita Scia, corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive previste dalla legge, compilando la sezione «Scia» del modello «Mediatori», sottoscritto digitalmente dal titolare dell'impresa individuale, ovvero da un amministratore dell'impresa societaria.

2. L'impresa presenta le dichiarazioni di cui al comma 1, nonché quelle di cui ai successivi articoli 3, 4 e 10, contestualmente alle istanze relative agli adempimenti pubblicitari nei confronti del registro delle imprese, ovvero del Rea, utilizzando la procedura della comunicazione unica.

Art. 3.

Dichiarazione di possesso dei requisiti

1. Il possesso dei requisiti di idoneità previsti dalla legge per lo svolgimento dell'attività è attestato mediante compilazione della sezione «Requisiti» del modello «Mediatori».

2. Sono tenuti alla compilazione della sezione di cui al comma 1 il titolare di impresa individuale, tutti i legali rappresentanti di impresa societaria, gli eventuali preposti e tutti coloro che svolgono a qualsiasi titolo l'attività per conto dell'impresa. I soggetti successivi al primo compilano ciascuno un modello intercalare «Requisiti».

Art. 4.

Svolgimento dell'attività presso più sedi o unità locali

1. L'impresa che esercita l'attività in più sedi o unità locali presenta una Scia per ciascuna di esse.

2. Presso ogni sede o unità locale in cui si svolge l'attività, l'impresa nomina almeno un soggetto, in possesso dei requisiti di idoneità che, a qualsiasi titolo, eserciti l'attività per conto dell'impresa, certificati secondo le modalità definite all'art. 3.

3. Per ogni sede o unità locale sono rese disponibili all'utenza, mediante esposizione nei locali, ovvero con l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni relative ai compiti ed alle attività svolte dai soggetti operanti nella sede o unità locale.

Art. 5.

Accertamento e certificazione dei requisiti

1. L'ufficio del registro delle imprese, ricevute le dichiarazioni di cui agli articoli 3 e 4, provvede immediatamente ad assegnare la qualifica di intermediario per le diverse tipologie di attività, avviando contestualmente la verifica prevista dall'art. 19, comma 3, della legge n. 241 del 1990.

2. L'assegnazione della qualifica di cui al comma 1 è certificata nelle notizie Rea relative alla posizione dell'impresa.

3. L'ufficio del registro delle imprese rilascia la tessera personale di riconoscimento di cui all'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1926, munita di fotografia, conforme al modello di cui all'allegato «C» del presente decreto.



Art. 6.

Deposito dei moduli e formulari

1. Il deposito dei moduli e formulari, di cui all'art. 5, comma 4 della legge, utilizzati nell'esercizio dell'attività, è effettuato per via telematica mediante compilazione della sezione «Formulari» del modello «Mediatori». La compilazione di tale sezione è contestuale a quella della sezione «Scia», nel caso in cui il deposito sia contestuale all'avvio dell'attività. Negli altri casi, la compilazione della sezione «Formulari» è effettuata preventivamente alla messa in utilizzo dei moduli e formulari oggetto di deposito. Il deposito determina l'archiviazione dei moduli e formulari nell'archivio degli atti e dei documenti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995 e la possibilità per chiunque di ottenerne copia ai sensi dell'art. 24, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica. Sui moduli e formulari depositati deve essere indicato il numero Rea e il codice fiscale dell'impresa. Tali indicazioni sostituiscono ogni altra in precedenza prevista.

2. Il deposito in formato cartaceo dei moduli e formulari di cui al comma 1 non sarà più accettato dagli uffici del registro delle imprese, decorsi novanta giorni dall'acquisto di efficacia del presente decreto.

Art. 7.

Verifica dinamica della permanenza dei requisiti

1. L'ufficio Registro delle Imprese verifica, almeno una volta ogni quattro anni dalla presentazione della Scia, la permanenza dei requisiti che consentono all'impresa lo svolgimento dell'attività, nonché di quelli previsti per i soggetti che svolgono l'attività per suo conto.

2. Il Conservatore del registro delle imprese, che verifica la sopravvenuta mancanza di un requisito di legge, avvia il procedimento di inibizione alla continuazione dell'attività e adotta il conseguente provvedimento, salvo l'avvio di procedimenti disciplinari o l'accertamento di violazioni amministrative.

3. Il provvedimento di inibizione allo svolgimento dell'attività, adottato ai sensi del comma 2, è iscritto d'ufficio nel Rea e determina l'annotazione nello stesso Rea della cessazione dell'attività medesima.

Art. 8.

Iscrizione nell'apposita sezione

1. I soggetti che cessano di svolgere l'attività all'interno di un'impresa richiedono, entro novanta giorni a pena di decadenza, di essere iscritti nella apposita sezione del Rea tramite la compilazione e presentazione per via telematica della sezione «Iscrizione nell'apposita sezione (a Regime)» del modello «Mediatori». Tale richiesta comporta la cancellazione d'ufficio del soggetto dalla posizione Rea dell'impresa e la restituzione della tessera personale di riconoscimento di cui all'art. 5, comma 3.

2. I soggetti iscritti nell'apposita sezione del Rea richiedono la cancellazione dalla medesima, in caso di svolgimento dell'attività, compilando la sezione «Requisiti» del modello «Mediatori», ovvero il modello intercalare «Requisiti».

3. Le posizioni iscritte nell'apposita sezione del Rea sono soggette alla verifica dinamica dei requisiti almeno una volta ogni quattro anni dalla data dell'iscrizione.

Art. 9.

Provvedimenti sanzionatori

1. I procedimenti disciplinari previsti dagli articoli 19 e 20 del decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 452, che a norma dell'art. 73, comma 6, del decreto legislativo si concludono con un provvedimento di sospensione, cancellazione o inibizione perpetua dell'attività, sono annotati ed iscritti per estratto nel Rea. Sono altresì annotati ed iscritti per estratto nel Rea i provvedimenti amministrativi e penali previsti dall'art. 3, comma 4, del decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 452. A detti provvedimenti accedono gli uffici del registro delle imprese nonché, nel rispetto delle procedure previste dal capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, gli altri soggetti interessati, di cui al medesimo capo V della legge 241 del 1990.

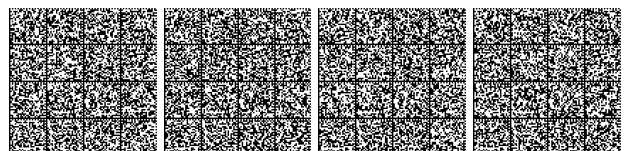
2. Avverso i provvedimenti inibitori di avvio o di prosecuzione dell'attività, adottati ai sensi del comma 1 nonché degli articoli 5 e 7, è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dello sviluppo economico, in base al combinato disposto dell'art. 73, comma 6, del decreto legislativo e dell'art. 11, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 10.

Modifiche

1. Le modifiche inerenti l'impresa e coloro che svolgono a qualsiasi titolo l'attività per conto della stessa sono comunicate all'ufficio del registro delle imprese della competente Camera di commercio entro 30 giorni dall'evento, mediante compilazione della sezione «Modifiche» del modello «Mediatori», sottoscritto dal titolare dell'impresa individuale o da un amministratore dell'impresa societaria.

2. Le modifiche riguardanti l'avvio di ulteriori tipologie di attività rispetto a quelle già denunciate comportano la compilazione anche della sezione «Scia» del modello «Mediatori» e la sua presentazione al predetto ufficio del registro delle imprese.



Art. 11.

Norme transitorie

1. Al fine dell'aggiornamento della propria posizione nel registro delle imprese e nel Rea, le imprese attive ed iscritte nel ruolo alla data di acquisizione di efficacia del presente decreto compilano la sezione "aggiornamento posizione Ri/Rea" del modello «Mediatori» per ciascuna sede o unità locale e la inoltrano per via telematica, entro un anno dalla predetta data, all'ufficio del registro delle imprese della Camera di commercio nel cui circondario hanno stabilito la sede principale, pena l'inibizione alla continuazione dell'attività mediante apposito provvedimento del Conservatore del registro delle imprese.

2. Le persone fisiche iscritte nel ruolo, che non svolgono l'attività presso alcuna impresa alla data di acquisizione di efficacia del presente decreto, compilano la sezione «Iscrizione apposita sezione (Transitorio)» del modello «Mediatori» e la inoltrano per via telematica entro un anno dalla predetta data.

3. Trascorso inutilmente il termine di cui al comma 2, l'interessato decade dalla possibilità di iscrizione nell'apposita sezione del Rea. Tuttavia l'iscrizione nel soppresso ruolo costituisce, nei quattro anni successivi all'entrata in vigore del presente decreto, requisito professionale abilitante per l'avvio dell'attività, secondo le modalità previste dall'art. 2.

Art. 12.

Mediazione occasionale

1. Lo svolgimento dell'attività in modo occasionale o discontinuo è consentito per un periodo non superiore a sessanta giorni ed è subordinato all'iscrizione nell'apposita sezione del Rea della persona fisica che esercita detta attività, fermo restando la sussistenza in capo a questa dei requisiti di legge e degli obblighi di legge sulla mediazione.

2. La segnalazione dell'avvio dell'attività di cui al comma 1 è effettuata per via telematica mediante compilazione e sottoscrizione della sezione «Scia - Moc» del modello «Mediatori», nella quale è indicata, a pena di irricevibilità, la data di cessazione dell'attività.

3. La segnalazione di cui al comma 1 non può essere presentata più di una volta all'anno.

Art. 13.

Diritto di stabilimento

1. Le imprese aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea che, in base alle leggi di quello Stato, sono abilitate a svolgere l'attività e intendono aprire sul territorio nazionale sedi secondarie o unità locali per svolgere l'attività medesima, hanno titolo all'iscrizione nel registro delle imprese e nel Rea, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 12, comma 3, del decreto legislativo.

2. Le imprese di cui al comma 1 sono assoggettate all'osservanza degli obblighi di idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti, di cui all'art. 3, comma 5-bis, della legge, nel rispetto del disposto dell'art. 33 del decreto legislativo.

Art. 14.

Libera prestazione di servizi

1. La prestazione temporanea e occasionale dell'attività è consentita alle imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, che, in base alle leggi di quello Stato sono abilitate a svolgere l'attività, se non aventi alcuna sede nel territorio italiano, nel rispetto delle disposizioni di cui al titolo II del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di recepimento della direttiva 2005/36/CE, come previsto dall'art. 20, comma 3, del decreto legislativo.

2. Le disposizioni del presente decreto che prevedono l'obbligo di iscrizione nel registro delle imprese o nel REA, non trovano applicazione nei confronti delle imprese esercenti l'attività oggetto del medesimo decreto, stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea e non aventi alcuna sede o unità locale sul territorio italiano.

Art. 15.

Efficacia del provvedimento

1. Le disposizioni del presente decreto acquistano efficacia decorsi centoventi giorni dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al fine di consentire gli adeguamenti tecnici dei sistemi informatici.

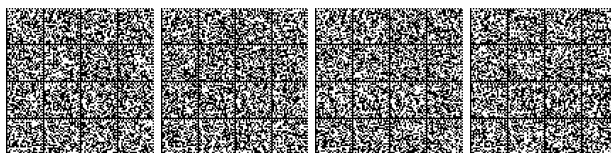
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 ottobre 2011

Il Ministro: ROMANI

Registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 2011

Ufficio di controllo atti MISE - MIPAAF, registro n. 10, foglio n. 287

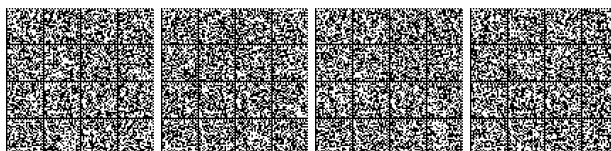


ALLEGATO A

(DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. "N")

Modello MEDIATORI
Allegato ai moduli RI/REA I1/I2/INT P/S5/UL della pratica codice _____
Il sottoscritto _____
C.F. _____
Sezione ANAGRAFICA IMPRESA
<input type="checkbox"/> in qualità di titolare/legale rappresentante/amministratore dell'impresa _____
C.F. _____
(compilare le sottostanti sezioni come necessario, con 'X' sulle caselle di scelta)
<input type="checkbox"/> A Impresa di mediazione (compilare la sezione anagrafica impresa, la sezione "SCIA" e "Requisiti", eventuali sezioni "Modifiche" e "Formulari").
<input type="checkbox"/> B Impresa di mediazione nel periodo transitorio (compilare la sezione anagrafica impresa e la sezione "Aggiornamento posizione") – art.11, c. 1, del decreto.
<input type="checkbox"/> C Mediatore non svolgente l'attività - fase "a regime" (compilare la sezione "Iscrizione Apposita sezione (a regime)") – art. 8 del decreto.
<input type="checkbox"/> D Mediatore non svolgente l'attività - fase transitoria (compilare la sezione "Iscrizione Apposita sezione (transitorio)") – art. 11, c. 2, del decreto.
<input type="checkbox"/> E Altre segnalazioni d'impresa (compilare la sezione anagrafica impresa e le sezioni "Modifiche" e/o "Formulari") – art. 6 e 10 del decreto.
<input type="checkbox"/> F Mediazione occasionale (compilare le sezioni "SCIA Mediazione Occasionale" e "Requisiti") – art. 12 del decreto.

Sezione "SCIA"
Segnala l'inizio dell'attività di agente di affari in mediazione in uno o più dei seguenti settori indicati sui moduli RI/REA della sopraindicata pratica (riquadro Albi) :
- agenti immobiliari
- agenti con mandato a titolo oneroso
- agenti merceologici (indicare le categorie merceologiche sui riquadri attività dei moduli RI/REA)
- agenti in servizi vari (indicare le categorie di servizi sui riquadri attività dei moduli RI/REA)
presso la sede o localizzazione per la quale è dichiarata la corrispondente attività sui moduli RI/REA della sopraindicata pratica, consapevole che l'attività in questione può essere iniziata solo successivamente alla presentazione della presente segnalazione.
A tal fine dichiara,
che l'impresa ha (barrare l'ipotesi che interessa):
<input type="checkbox"/> stipulato il primo contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);
<input type="checkbox"/> sottoscritto l'ultimo rinnovo del contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);



- che la sede o la localizzazione utilizza nell'esercizio dell'attività di mediazione i moduli e formulari elencati nella sezione "FORMULARI" (eventuale).

Dichiara inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R., che presso la sede o localizzazione sopra indicata non vengono svolte attività incompatibili con quella di mediazione.

Dichiara altresì che presso le localizzazioni dell'impresa, relativamente alle attività mediatizie dichiarate con i moduli RI/REA, svolgono tali attività, per conto dell'impresa, i soggetti (titolare, ciascuno dei rappresentanti legali, procuratori, preposti, dipendenti) per ognuno dei quali viene compilata la sezione "REQUISITI" del modello, ovvero un intercalare "REQUISITI" come allegato del corrispondente modulo INT P (tutti i rappresentanti legali devono effettuare la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti).

Per le localizzazioni fuori provincia della sede non e' necessario provvedere a compilare la sezione "REQUISITI" del modello, ovvero l'intercalare "REQUISITI", per i soggetti che abbiano provveduto alla sua presentazione presso l'ufficio RI della sede. Tuttavia per qualsiasi localizzazione ove viene esercitata l'attività, e' necessario presentare gli INT P dei soggetti che operano (procuratori, preposti, dipendenti) nella localizzazione.

(per le sole imprese comunitarie in diritto di stabilimento: articolo 13, comma 2)

di aver assolto al requisito di idonea garanzia assicurativa a copertura dei rischi professionali ed a tutela dei clienti, di cui all'articolo 3, comma 5 bis, della legge, essendo l'impresa coperta da garanzia equivalente o essenzialmente comparabile, nello Stato membro in cui è già stabilita, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo (di cui allega copia).

Sezione "MODIFICHE"

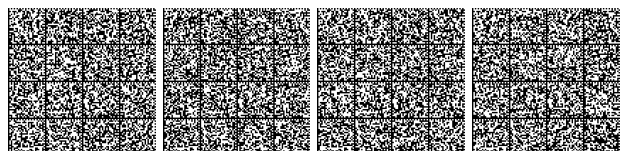
Segnala quanto segue (barrare le caselle di interesse):

- l'inizio/modifica/cessazione dell'attività come da moduli RI/REA allegati
N.B.: nel caso in cui si inizino nuove attività rispetto a quelle per le quali l'impresa è iscritta, il presente modello dovrà essere compilato anche nella sezione SCIA completa degli eventuali allegati.

- l'inizio/modifica/cessazione dell'attività mediatizia per conto dell'impresa dei soggetti per ognuno dei quali si allega l'INT P e viene compilata la sezione "REQUISITI" del modello, ovvero un intercalare "REQUISITI".

- che l'impresa ha:

- stipulato il primo contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);
 sottoscritto l'ultimo rinnovo del contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);
 che sono intervenute le seguenti modifiche, non rientranti nelle ipotesi precedenti



Sezione "AGGIORNAMENTO POSIZIONE RI/REA"

Dichiara al fine dell'aggiornamento della posizione dell'impresa stessa nel registro delle imprese e nel REA in relazione all'attività di mediazione a seguito dell'emanazione del decreto di attuazione dell'art. 80 del decreto legislativo n. 59 del 2010, per tutti gli amministratori ed i soggetti che svolgono l'attività per conto dell'impresa e per i quali presenta i moduli I2/INT P allegati (valorizzati con i dati del riquadro albi), quanto segue:

nome e cognome	Codice fiscale	n. iscrizione al ruolo	della CCIAA di	dal

N.B.: la sezione va presentata presso la sede e presso ogni posizione (numero rea) fuori della provincia sede ove si eserciti l'attività.

Sezione "ISCRIZIONE APPOSITA SEZIONE (TRANSITORIO)"

Dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R., che alla data di entrata in vigore del decreto di attuazione dell'art. 80 del decreto legislativo n. 59 del 2010 risultava iscritto al ruolo degli agenti di affari in mediazione della camera di commercio di _____
al n. _____ dal _____

e che attualmente non svolge presso alcuna impresa attività di mediazione.

Chiede, conseguentemente, di essere iscritto nella apposita sezione del REA prevista dall'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010.

Sezione "ISCRIZIONE APPOSITA SEZIONE (A REGIME)"

Dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R., che in data _____ ha cessato il proprio rapporto con l'impresa _____ C.F. _____ nella localizzazione iscritta presso la Camera di commercio di _____ n. REA _____ dove svolgeva le funzioni / ricopriva il ruolo di _____

per (selezionare la scelta):

- licenziamento;
- cessazione dell'attività dell'impresa;
- dimissioni;



altro (specificare) _____

come attestato mediante il seguente documento che si allega in copia semplice (specificare): _____

oppure,

come risultante dalle notizie iscritte presso codesto registro delle imprese / REA.

Chiede, conseguentemente, di trasferire la propria iscrizione dalla posizione REA dell'impresa nell'apposita sezione del REA di cui all'articolo 73, c. 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010.

Sezione "REQUISITI", per l'indicazione dei requisiti posseduti dal titolare/legali rappresentanti, dal preposto, nonché dai soggetti che svolgono l'attività per conto dell'impresa.
(eventuali altri soggetti compilano ciascuno un modello intercalare "REQUISITI").

dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R.,

- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5 della legge n. 39 del 1989, così come modificato dall'articolo 18, c. 3, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

(barrare l'ipotesi che interessa)

di avere conseguito in data _____

-A) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di:

rilasciato dall'Istituto _____
con sede a _____ pv
via/piazza/..... _____ n

oppure

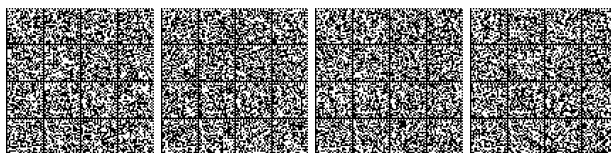
-B) il seguente titolo universitario (laurea, diploma, ecc.):

rilasciato dall'Università degli studi di _____
con sede a _____ pv
via/piazza/..... _____ n

e di avere superato in data _____ presso la Camera di commercio di _____ l'esame per l'attività di mediazione come da allegato INT P (riquadro ALBI).

oppure (opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo):

che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del



decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico in data _____;

oppure (opzione possibile fino al termine previsto dall'articolo 11, comma 3):
 di essere iscritto nel soppresso ruolo degli agenti di affari in mediazione al n. _____ dal _____ presso la C.C.I.A.A. di _____;

oppure:
 di essere iscritto nella apposita sezione del REA di cui all'art. 73, c. 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010, presso la Camera di commercio di _____ al seguente numero: _____; sezione da cui chiede, contestualmente, la cancellazione (allegato modulo I2);

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, divenute definitive, a norma delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646;
- di non essere interdetto o inabilitato, fallito, condannato per reati contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo riabilitazione.

Firma del soggetto cui si riferisce la sezione "REQUISITI":

Sezione "FORMULARI", per il deposito dei modelli e formulari utilizzati nell'esercizio dell'attività di mediazione, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 39 del 1989 e degli artt. 7, 17 e 21 del regolamento di attuazione di cui al d.m. n. 452 del 1990.

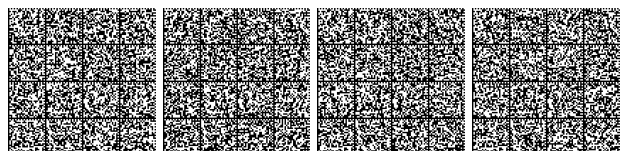
deposita con la presente copia dei modelli e dei formulari che utilizza per lo svolgimento dell'attività di mediazione, qui di seguito elencati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____

I modelli sopra indicati (selezionare l'opzione):

- vengono depositati per la prima volta;
- sostituiscono tutti i modelli precedentemente depositati;
- integrano il deposito in precedenza effettuato;
- sostituiscono i seguenti modelli, precedentemente depositati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____



Sezione “**SCIA MEDIAZIONE OCCASIONALE**”, per lo svolgimento dell’attività di mediazione in modo occasionale

segnala l’inizio dell’attività di mediatore occasionale in uno o più dei seguenti

settori indicati sui moduli REA della sopraindicata pratica (riquadro Albi) :

- agenti immobiliari;
- agenti con mandato a titolo oneroso;
- agenti merceologici (indicare le categorie merceologiche sui riquadri attività dei moduli REA);
- agenti in servizi vari (indicare le categorie di servizi sui riquadri attività dei moduli REA):

dalla data di presentazione del modello

fino alla seguente data _____

(riportare la data di cessazione dell’attività occasionale anche nel riquadro di descrizione dell’attività del modulo 11)

a tal fine dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell’articolo 76 del medesimo D.P.R.

- che ha (barrare l’ipotesi che interessa):
 - stipulato il primo contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);
 - sottoscritto l’ultimo rinnovo del contratto di assicurazione professionale (di cui allega copia);
- che è in possesso dei requisiti di legge come risultante dalla sezione “REQUISITI” compilata nel presente modello;
- che non ha presentato altre domande di mediazione occasionale nel corso dell’ultimo anno.

Note

Firma (del soggetto che presenta il modello Mediatori) _____

Informativa prevista dall’art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003:
i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. La presentazione dell’istanza presuppone che gli interessati abbiano letto l’informativa contenuta nel foglio “Privacy”, disponibile sui siti internet e agli sportelli di ciascuna camera di commercio. I dati acquisiti potranno essere utilizzati per comunicazioni relative alla procedura per i quali sono stati acquisiti.

Titolare del trattamento è la Camera di commercio presso la quale è presentato il modello.



ALLEGATO B

(DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1, LETT. "N")

Modello intercalare "REQUISITI", per l'indicazione dei requisiti posseduti dal titolare/legali rappresentanti, dal preposto, nonché dai soggetti che svolgono l'attività per conto dell'impresa.
 Allegato ai moduli RI/REA I1/I2/INT P/S5/UL della pratica codice _____

Il sottoscritto _____
 C F _____

in qualità di titolare/legale rappresentante/preposto/soggetto che conclude affari per conto dell'impresa _____
 C F _____

dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 76 del medesimo D.P.R.:

- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5 della legge n. 39 del 1989, così come modificato dall'articolo 18, c. 3, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

(barrare con 'X' l'ipotesi che interessa)

di avere conseguito in data _____

-A) il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di:

_____ rilasciato dall'Istituto _____
 con sede a _____ pv _____
 via/piazza/..... _____ n _____

oppure

-B) il seguente titolo universitario (laurea, diploma, ecc.):

_____ rilasciato dall'Università degli studi di _____
 con sede a _____ pv _____
 via/piazza/..... _____ n _____

e di avere superato in data _____ presso la Camera di commercio di _____ l'esame per l'attività di mediazione come da allegato INT P (riquadro ALBI).

oppure (opzione possibile per i soli cittadini che abbiano conseguito il titolo di studio o l'esperienza professionale in un paese dell'Unione europea diverso dall'Italia o in paese terzo):

che il proprio titolo professionale è stato riconosciuto, ai sensi del titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007, con provvedimento del Ministero dello sviluppo economico in data _____.



oppure:

di essere iscritto nel soppresso ruolo degli agenti di affari in mediazione al n. _____ dal _____ presso la C.C.I.A.A. di _____

oppure:

di essere iscritto nella apposita sezione del REA di cui all'art. 73, c. 5, del decreto legislativo n. 59 del 2010, presso la Camera di commercio di _____ al seguente numero: _____; sezione da cui chiede, contestualmente, la cancellazione (allegato modulo I2);

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione, divenute definitive, a norma delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423, 10 febbraio 1962, n. 57, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646;

- di non essere interdetto o inabilitato, fallito, condannato per reati contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo riabilitazione.

Note

Firma del soggetto che effettua la dichiarazione

--

Informativa prevista dall'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003:
i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento amministrativo in corso. La presentazione dell'istanza presuppone che gli interessati abbiano letto l'informativa contenuta nel foglio "Privacy", disponibile sui siti internet e agli sportelli di ciascuna camera di commercio. I dati acquisiti potranno essere utilizzati per comunicazioni relative alla procedura per i quali sono stati acquisiti.
Titolare del trattamento è la Camera di commercio presso la quale è presentato il modello.



ALLEGATO C
(DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 3)



12A00298

